Legenda Geologica

Depositi Quaternari Continentali

Corpi di frana attivi
Accumuli generalmente eterogenei ed eterometrici di materiali litoidi e non, in matrice limoso-sabbiosa e ssetto disorganizzato, legati a processi in atto o ricorrenti a ciclo breve.
Olocene

Corpi di frana quiescenti
Accumuli generalmente eterogenei ed eterometrici, di materiali litoidi e non, in matrice limoso-sabbiosa e assetto disorganizzato, con possibilità di riattivazione nell'attuale sistema morfoclimatico.
Olocene

Corpi di frana stabilizzati
Accumuli generalmente eterogenei ed eterometrici di materiali litoidi, in matrice limososabbiosa, con assetto disorganizzato, non più attivabili in quanto stabilizzati artificialmente o naturalmente
Pleistocene Medio/Superiore-Olocene

b8 Depositi eluvio-colluviali
Coperture di materiale a granulometria fine (limi e sabbie), con rari frammenti litoidi grossolani; processi di alterazione e/o trasporto di entità limitata o non precisabile.
Olocene

b Depositi alluvionali attuali
Olocene

b_{BI} Depositi alluvionali recenti di fondovalle
Ghiaie prevalenti
Olocene

b_{BI} Depositi alluvionali recenti di fondovalle
Sabbie prevalenti
Olocene

b_{BI} Depositi alluvionali recenti di fondovalle
Limi prevalenti
Olocene

b_{II} Alluvioni terrazzate recenti
Ghiaie prevalenti
Olocene

b_{II} Alluvioni terrazzate recenti
Sabbie prevalenti
Olocene

b_{II} Alluvioni terrazzate recenti
Limi prevalenti
Olocene

b_I Alluvioni terrazzate antiche
Ghiaie prevalenti
Pleistocene Superiore

b_I Alluvioni terrazzate antiche
Sabbie prevalenti
Pleistocene Superiore

f_t Travertino
Olocene

Depositi fluvio-lacustri Villafranchiani

Sub-sintema del T. Ciuffenna

UFFf Limi di Pian di Tegna
Sabbie limose e/o limi sabbiosi, bruno-giallastri e rossastri, di regola pedogenizzati con intercalazioni di sabbie, talora ghiaiose, e livelli di limi argillosi e argille torbose.
Pleistocene Medio

UFFe Sabbie del Tasso
Sabbie quarzoso-feldspatiche, mal classate e di colore da bruno-giallastro a grigio-giallastro, ma talvolta ocracee per alterazione. Locali intercalazioni lentiformi di ciottolami minuti ad elementi arenacei e di limi e argille talora torbose.
Pleistocene Inferiore - Pleistocene Medio

UFFd Ciottolami di Loro Ciuffenna
Ciottolami ad elementi arenacei di colore da giallo rossastro a bruno con matrice sabbioso-limosa relativamente abbondante.
Pleistocene Inferiore - Pleistocene Medio

UFFb Sabbie di Levane
Sabbie fluviali quarzoso-feldspatiche di colore giallo chiaro o grigiastre con lenti e ciottoletti silicei e subordinatamente arenacei ed intercalazioni di livelli limosi
Pleistocene Inferiore - Pleistocene Medio

UFFa Ciottolami di Laterina
Ciottolami fluviali ad elementi prevalentemente calcarei, generalmente arrotondati e bene embriciati; sono presenti intercalazioni di lenti sabbiose.
Pleistocene Inferiore - Pleistocene Medio

Sub-sintema di Montevarchi

VRCg Ciottolami della Penna
Ciottolami ad elementi arenacei, molto alterati, di colore ocraceo o bruno-rossastro, con matrice sabbioso-limosa relativamente abbondante; al tetto i ciottolami si presentano profondamente alterati e talora interessati da screzviature di colore rosso.
Pleistocene Inferiore

VRCf Formazione di C. la Querce
Ciottolami giallastri-ocracei ad elementi arenacei in banchi e lenti con irregolari intercalazioni di sabbie e limi di colore giallastro e grigio. Locali paleosuoli.
Pleistocene Inferiore

VRCe Sabbie di Borro Cave
Alternanza irregolare di sabbie giallastre, sabbie limose e limi sabbioso-argillosi grigi o grigio-giallastri con intercalazioni di banchi di argille limoso-sabbiose grigio azzurrognole e di lenti di ciottolami ad elementi arenacei. Presenza di paleosuoli.
Pleistocene Inferiore

VRCd Limi del T. Oreno
Limi grigi e grigio-azzurrognoli, talora argillosi o sabbiosi, spesso intensamente bioturbati, con intercalazioni di sabbie e sabbie limose grigie o giallastre, talora arrossate; frequenti le intercalazioni di banchi di argille grigio-azzurrognole e locali lenti di ciottolami ad elementi arenacei, paleosuoli e concrezioni calcaree.
Pleistocene Inferiore

VRCc Argille del T. Ascione
Argille, argille limose e sabbie argillose di colore grigio contenenti abbondanti frammenti vegetali; argille torbose nerastre e livelli di lignite; frequenti intercalazioni di banchi di sabbie e sabbie ciottolose giallastre, talora arrossate.
Pleistocene Inferiore

VRCb Limi di Terranuova
Limi argilloso-sabbiosi grigi e argille talora sabbiose grigio-azzurrognole; frequenti intercalazioni di banchi e lenti di sabbie giallastre talora arrossate; locale presenza di paleosuoli.
Pleistocene Inferiore

VRCa Sabbie di Palazzetto
Sabbie e sabbie limose giallastre a stratificazione tabulare con locali intercalazioni di limi sabbioso-argillosi grigi e di ghiaie ad elementi prevalentemente arenacei.
Pliocene Superiore - Pleistocene Inferiore

UNITA' SUBLIGURI
Unità Canetolo

SNE Calcari e brecciole di M. Senario
Argilliti grigio scure e localmente brune con intercalazioni di strati generalmente decimetrici di biocalcareniti gradate e calciluttiti, talora marnose di colore grigio e bruno chiaro, ma sbiancate e giallastro-ocracee per alterazione.
Eocene Medio

DOMINIO TOSCANO
Unità Tettonica Cervarola-Falterona

Arenarie del Monte Falterona

FAL4 Membro di Lonnano
Arenarie fini e siltiti in strati centimetrico-decimetrici alternati a peliti marnoso-siltose. Rare intercalazioni di arenarie a granulometria media e media-grossolana e di spessore di regola inferiore a 1,5 metri. Almeno il 50% degli strati torbiditici siliciclastici presenta Ta-c compreso tra 10% e 30% dello spessore variabile.
Aquitaniano

FAL3 Membro di Montalto
Arenarie a granulometria per lo più media e medio-grossolana in strati da decimetri fino a qualche metro e con intercalazioni centimetriche-decimetriche di peliti siltose alternate a pacchi metrici di strati sottili di arenarie fini e siltiti. Almeno il 50% degli strati torbiditici siliciclastici presenta Ta-c compreso tra il 30% e 70% dello spessore totale.
Chattiano - Aquitaniano

FAL2 Membro di Camaldoli
Arenarie a granulometria per lo più media e medio-grossolana in strati da pochi decimetri fino a 4-5 metri con intercalazioni centimetriche-decimetriche di peliti siltose. Scarsi strati e pacchi di strati sottili arenacei fini-siltitici. Almeno il 50% degli strati torbiditici siliciclastici presenta Ta-c compreso tra 70% e 90% dello spessore totale.
Chattiano

Sub-affiorante / affiorante
Il sovrassegno in trasparenza indica l'area di affioramento della litologia in cui è presente.

PS

COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

Provincia di Arezzo

PIANO STRUTTURALE

ELABORATO MODIFICATO A SEGUITO DELL'ACCOGLIMENTO DELLE OSSERVAZIONI

SINDACO
Dott. Mauro Amerighi

ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Sergio Chienni

DIRIGENTE AREA SERVIZI AL TERRITORIO
Dott. Matteo Billi

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Matteo Billi

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Arch. Giancarlo Barucci

IL GARANTE PER L'INFORMAZIONE
Geom. Monica Brandi

PROGETTISTI
Arch. Francesca Bucci
Arch. Edi Cardi
Arch. Laura Magni
Arch. Annalisa Pontenani

COLLABORATORI
Geom. Sonia Nocentini
Geom. Monica Brandi

STUDI GEOLOGICI
GeoEco Progetti Firenze
Dott.Geol. Prof. Eros Aiello

STUDI IDROLOGICI IDRAULICI
Studio Sorgente Ingegneria
Ing. Luca Rosadini - Ing. Leonardo Marini

scala 1:10.000

CARTA GEOLOGICA **G.04O**

Aggiornamento marzo 2014
settembre 2013

- 25 Strati senza indicazione di polarità
- Contatto stratigrafico di posizione certa
- Contatto stratigrafico di posizione incerta
- Contatto stratigrafico sepolto, presunto
- Contatto stratigrafico inconforme
- Contatto stratigrafico inconforme incerto
- Contatto stratigrafico inconforme sepolto, presunto
- Faglia
- Faglia incerta
- Faglia sepolta, presunta
- Faglia diretta
- Faglia diretta incerta
- Faglia diretta sepolta, presunta
- Orlo di scarpata di frana

Area fortemente antropizzata
la struttura antropica impedisce l'osservazione degli elementi geologici e geomorfologici

h1 Discariche per inerti e rfiuti solidi urbani

h3 Discarica di cava o ravaneto

h Terreni di riporto

Aree sottoposte agli studi di MS di livello I

Informatizzazione e allestimento cartografico a cura del Laboratorio di Geomorfologia Applicata del Centro di GeoTecnologie - CGT - Università degli Studi di Siena (Settembre 2013)